



Città di Porcia

Servizio urbanistica - edilizia privata - ambiente

Porcia, 19 aprile 2022

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 12/2022

art. 146 Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.

Pratica edilizia n. 22/002 – Pratica SUE n.209066

VISTA l'istanza presentata a mezzo sportello Sue in data 19/01/2022 protocollo n. 0001388-A, e successiva integrazione di data 15/02/2022 protocollo n. 0003874-A, pervenuta dalla ditta **Mario Pilat** (c.f.

a: Bruna Pilat

Manuela Zanetti

Mara Zanetti

Mariangela Zanetti

), tesa ad ottenere l'autorizzazione disposta per i beni e le località sottoposti al vincolo delle bellezze naturali ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., per un intervento di "**costruzione di un fabbricato residenziale unifamiliare, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera a) della L. R. 19/2009**" in Via valstorta al f. 15 mapp.1117-1114-1115;

CONSIDERATO che l'intervento, oggetto di istanza, è localizzato entro la fascia di vincolo di cui all'art. 142 comma 1, lettera b) <<*territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;*>> del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., nel caso specifico lago n. **104 (lago di Burida)**, così identificato dal PPR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

VISTO l'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 'Codice dei beni culturali e del paesaggio' e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. 04 marzo 2021, n. 026/Pres. 'Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b) della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della Commissione regionale e delle Commissioni locali per il paesaggio;

VISTO l'Accordo Regione-MIBAC dd. 22/09/2009, come integrato dall'Accordo Regione-MIBAC 29/11/2013, in particolare l'elenco di interventi di lieve entità di cui all'art. 2;

VISTA la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 'Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio' e s.m.i., in particolare l'art. 60 e l'art. 59 comma 3 <3. La commissione esprime parere obbligatorio in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune presso il quale è istituita. Il parere della Commissione non è obbligatorio nel procedimento autorizzatorio semplificato.>>;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 'Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata';

VISTO il vigente 'Piano Paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia', approvato con Decreto del Presidente della Regione di data 24 aprile 2018, n. 0111/Pres.;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati;

VISTO il parere favorevole espresso della Commissione per il Paesaggio, durante la seduta n. 01/2022 di data 25/02/2022, ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. <<La Commissione esprime parere **favorevole** in quanto l'intervento si colloca in un'area a destinazione residenziale caratterizzata dalla presenza di altri elementi antropici, e non si pone perciò in contrasto con il contesto nel quale si inserisce>>;

VISTA la Relazione tecnico illustrativa a firma del Responsabile del Procedimento di data 28/02/2022 (data della sottoscrizione digitale), redatta ai sensi dell'art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 'Codice dei beni culturali e del paesaggio' e s.m.i.;

DATO ATTO che il parere di cui all'art. 146 comma 5 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 è stato richiesto al Soprintendente con nota prot. n. 5183 del 28.02.2022, che risulta pervenuta in data 02.03.2022;

- VISTO il parere favorevole espresso in data 12.04.2022 prot. n. 6887 dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, pervenuto al protocollo generale in data 12.04.2022 e rubricato al n. 9730;

RITENUTO pertanto di accogliere l'istanza premessa in quanto <<in quanto l'intervento si colloca in un'area a destinazione residenziale caratterizzata dalla presenza di altri elementi antropici, e non si pone perciò in contrasto con il contesto nel quale si inserisce >>;

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta con marche di € 16 n.01210074195043 e .01210074195032 del 11.01.2022

Accertato che i diritti di istruttoria di € 60,00 sono stati pagati in data 11.01.2022 mediante bonifico bancario;

VISTI:

- il Decreto del Sindaco n. 32 del 07/10/2021;
- l'art. 107, comma 3, lett. f) del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;
- il D.P.Reg. 026/Pres. del 04/03/2021;

AI SENSI E PER GLI EFFETTI dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., fatti salvi e riservati i diritti di terzi, per le motivazioni appena espresse alle quali si fa rinvio

A U T O R I Z Z A

la ditta **MARIO PILAT**

a: **Bruna Pilat**

Manuela Zanetti

Mara Zanetti (

Mariangela Zanetti)

alla realizzazione dell'intervento di "costruzione di un fabbricato residenziale unifamiliare, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera a) della L. R. 19/2009", secondo il progetto presentato ed allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto a firma dell'arch. Roberto Pilat (c.f. PLT RRT 72P04 G888Z), con studio a Pordenone (PN) in via Via Rotate n.16 e iscritto presso l'Ordine degli architetti della Provincia di Pordenone con posizione n. 449 e dell'arch. Luciana Copat (c.f. CPT LCN 68D44 G888C), con studio a Pordenone (PN) in via Via Rotate n.16 e iscritta presso l'Ordine degli architetti della Provincia di Pordenone con posizione n. 559, costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione Paesaggistica (prot. n. 0001388-A dd. 19/01/2022);
2. Tavola 01 – estratto di mappa e P.R.G.C. - planimetria stato di fatto e di progetto(prot. n. 0001388-A dd. 19/01/2022);

3. Tavola 02 piante – prospetti - sezioni (prot. n. 0001388-A dd. 19/01/2022);
4. Tavola 03 recinzione (prot. n. 0001388-A dd. 19/01/2022);

Condizioni particolari:

- *La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto del permesso di costruire o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio. I lavori non possono essere iniziati in difetto di essa.*
- *La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.*
- *Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*
- *Fanno eccezione al citato dispositivo le opere pubbliche o di pubblica utilità, per le quali il periodo di cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica definisce la possibilità di dare utilmente inizio ai lavori. Una volta regolarmente iniziati, l'autorizzazione si considera valida per tutta la durata dei lavori stessi (art. 46, D.P.R. 08/06/2001 n. 327 come sostituito dall'art. 1 D.Lgs 27/12/2002, n. 302).*
- *Ogni variante al progetto autorizzato che comporti modifiche esteriori ai manufatti e/o allo stato dei luoghi dovrà ottenere l'autorizzazione al pari del progetto originario.*
- *L'esecuzione di opere e di varianti in assenza dell'autorizzazione, o in difformità della stessa è soggetta all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 167 comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, oltre alle sanzioni penali che potranno eventualmente essere comminate dal giudice.*
- *Il presente atto è rilasciato ai soli fini della tutela paesaggistica. Rimane in capo all'interessato l'acquisizione di ogni altra autorizzazione, permesso, nulla – osta o altro atto di assenso previsto dalla normativa vigente.*

Il Titolare dell'autorizzazione paesaggistica trasmette all'Autorità Competente, entro il termine di sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento, la dichiarazione del professionista abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni impartite con l'autorizzazione paesaggistica corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle medesime opere con indicazione della data di riferimento

Il presente provvedimento, registrato negli archivi informatici dell'Ente, viene trasmesso alla ditta autorizzato a mezzo sportello unico per l'edilizia ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 11, del D.Lgs. 42/2004.

L'avviso di rilascio della presente autorizzazione paesaggistica verrà pubblicato sull'albo pretorio on-line del Comune di Porcia, ai sensi dell'art. 146 comma 13 del D.Lgs. 42/2004 ;

La mancata osservazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione paesaggistica, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”.*

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Arch. Luciano Liut

*Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Unità organizzativa: Area Tecnica
Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente
Responsabile del Servizio: arch. LIUT Luciano
Responsabile del procedimento : arch. ROMANIN Giorgia
Responsabile dell' istruttoria: geom. BIANCHET Michele